

2 | DA EVITARE

Il diploma fasullo? Viaggia via email

SONO noti come "fabbriche di diplomi": sedicenti istituti di formazione che, dietro compensi neanche tanto modici, forniscono titoli fasulli e attestati privi di qualsiasi valore legale. Spesso la vendita avviene tramite pubblicità ingannevoli che non specificano che il diploma in questione, rilasciato da un ente straniero, non ha alcuna validità in Italia. In altri casi, istituti non universitari fanno riferimento a fantomatici "rettori" e "anni accademici", generando l'aspettativa (vana) di ottenere titoli validi per riscuotere crediti formativi. Ma ci sono anche casi più gravi in cui l'acquirente del diploma è ben consapevole della truffa. Carlo Finocchietti, direttore del Centro di informazione sulla mobilità e le equivalenze accademiche (Cimea), rileva come negli ultimi anni sia andato

umentando «il numero di fabbriche di diplomi in ambito tecnico e sanitario. I titoli fasulli più richiesti sono quelli da ingegnere, dentista o da altro specialista medico».

Il Council for higher education accreditation (Chea) e lo stesso Cimea hanno messo a punto delle guide che aiutano a individuare le fabbriche di diplomi seguendo poche regole d'oro: diffidare sempre di istituti che rilasciano titoli in un periodo troppo breve; evitare quelli che non indicano la propria sede o che operano per conto di atenei stranieri; sospettare sempre di chi rilascia titoli honoris causa o solo sulla base dell'esperienza lavorativa e del curriculum.

La lotta alle fabbriche di diplomi ha dato esiti positivi: «Le segnalazioni all'autorità garante per la concorrenza e

l'intervento della Guardia di finanza hanno portato queste società ad abbandonare gli strumenti pubblicitari tradizionali, come le inserzioni sui giornali», spiega Finocchietti. Il fenomeno, però, non è debellato: oggi, i "diplomifici" hanno cominciato ad appoggiarsi a società di comunicazione che inviano le offerte di titoli fasulli via e-mail. «La maggior parte delle fabbriche di diplomi si concentra negli Stati Uniti, nel Regno Unito e in Italia. E in molti casi hanno sede operativa sul suolo nazionale ma sede legale a San Marino o all'estero. Ci sono poi università compiacenti nei Paesi dell'Est Europa».

Se un esercente abbozza o si presta al gioco per affiggere in negozio il diploma fasullo, le conseguenze sociali sono già gravi: il mercato del lavoro si inquina di titoli che non valgono la carta su cui sono stampati. Ma se un odontotecnico acquista a distanza il titolo da dentista, a farne le spese possono essere gli ignari clienti. E ci sono sanzioni civili e penali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

